



COMUNE DI SCICLI

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

RELAZIONE ANNUALE DEL DIFENSORE CIVICO

(art. 104, comma 5, lett. e) Statuto Comunale)

GENNAIO 2007 - DICEMBRE 2007

Al Sindaco,
agli Assessori Comunali,
ai Sigg.ri Consiglieri Comunali,
al Segretario Generale,
ai Revisori dei Conti,
ai Capi Settori,

nell'affrontare la stesura di una nuova relazione riguardante l'attività svolta nell'anno 2007 si intende proseguire il percorso precedentemente tracciato con la prima relazione del difensore civico nella quale ci si era soffermati sui poteri e sulle procedure che regolano gli interventi del Difensore Civico del Comune di Scicli.=

- Era stata quella una occasione utile per svolgere considerazioni di carattere generale sul ruolo del difensore civico e, di fronte alle denunciate carenze di regolamentazioni legislative, si era fatto il punto su come intendere il ruolo e le funzioni di un organo che ha nell'indipendenza, autonomia ed imparzialità le sue caratteristiche principali.=

- I primi casi sottoposti all'esame del difensore civico nel primo anno di sua istituzione non avevano permesso di esporre i vantaggi, le potenzialità ed anche gli ostacoli che i cittadini

hanno incontrato nel rivolgersi al Difensore Civico del Comune di Scicli.=

- L'attenzione non dovrà tuttavia essere limitata al solo esame dei casi che sono confluiti in un vero e proprio intervento del difensore civico secondo le forme codificate nel vigente regolamento. Un'analisi complessiva sullo stato della difesa civica nel Comune di Scicli dovrà riguardare anche tutti quegli episodi che i cittadini hanno rappresentato al Difensore Civico e che non hanno dato luogo a nessun intervento o per manifesta incompetenza o per rinuncia da parte dello stesso interessato determinata purtroppo, assai spesso, da sfiducia verso la possibilità stessa di risoluzione di un problema.=

- Ne scaturirà un quadro d'insieme utile a comprendere i bisogni dei cittadini, le richieste spicciole che essi rivolgono alla macchina amministrativa, i difetti che gli imputano in termini di efficienza ed i rimedi idonei a correggerli.=

1. – RICORSI TRATTATI

- Nel corso dell'anno 2007 sono risultati iscritti nel registro degli interventi del difensore civico n° 19 procedimenti.=

- Come si è avuto modo di chiarire nella prima relazione, la trattazione di un ricorso passa necessariamente per un giudizio di previa ammissibilità previsto nell'art. 10, Reg. Dif. Civ., allo scopo di discriminare all'interno di tutte quelle richieste relativamente alle quali il difensore civico non ha competenza o non può intervenire per carenza dei relativi poteri.=

- Tutti i procedimenti iscritti nel registro e di cui appresso verrà fornita dettagliata descrizione sono stati dichiarati ammissibili e conseguentemente trattati.=

- Ulteriore avvertenza preliminare riguarda la circostanza che nessun procedimento trattato ha visto coinvolti controinteressati. Le doglianze dei cittadini cioè hanno avuto di mira un atto o un comportamento dell'amministrazione relativamente ai quali l'intervento del difensore civico non ha comportato pregiudizio ad altri soggetti.=

- Ed infine va detto che, avuto riguardo ai procedimenti trattati, mentre un solo procedimento è stato promosso d'ufficio direttamente dal difensore civico, gli altri 18 risultano promossi su istanze pervenute con scritti predisposti dagli stessi cittadini o di cui ha provveduto l'ufficio a verbalizzare le richieste.=

- Inoltre mentre ancora sono consistenti i casi in cui anche l'istanza scritta presentata dai cittadini è pur sempre preceduta da un previo colloquio con il difensore civico non sono mancate istanze ricevute in assenza di contatto personale.=

- Le superiori avvertenze spingono a rassegnare alcune prime considerazioni di carattere introduttivo.=

- Il Difensore Civico ha ricevuto nel suo ufficio nel corso dell'anno 2007 un numero consistente di cittadini sicuramente superiore a 100 che si sono rivolti allo stesso per soddisfare le esigenze più disparate e ciò è avvenuto con una frequenza maggiore nel primo periodo di insediamento ed apertura dell'ufficio.=

- Se ciò ha richiesto al difensore civico l'onere di spiegare i reali compiti e le funzioni dell'organo (così motivandosi la mancanza di procedimenti dichiarati inammissibili) ha tuttavia permesso di fare diffondere le effettive potenzialità dell'intervento al punto che i ricorsi sono aumentati e si riscontrano, con sempre maggiore frequenza, non solo quelli predisposti direttamente dai cittadini ma anche quelli presentati in assenza di un previo colloquio con il difensore civico.=

- Un dato su cui questo Difensore Civico è impegnato a riflettere è invece quello della mancanza di interventi in procedimenti che riguardano controinteressati segno questo ancora di diffidenza verso una effettiva imparzialità dell'organo evidentemente visto come più vulnerabile rispetto alla giustizia amministrativa che viene pertanto, in questi casi, preferita.=

- La tabella che segue riporta i procedimenti in questione senza indicazione anagrafica dei ricorrenti ma con la puntuale specificazione degli uffici interessati, dell'oggetto del ricorso e del provvedimento finale ove già adottato :

| Numero Procedimento | Uffici interessati | Oggetto | Esito |
|----------------------------|---|---|--|
| 01/07 | Ufficio Tributi | Inviti di pagamento TARSU 2003 – Anomalie | accoglimento parziale |
| 02/07 | Ufficio Manutenzioni Sindaco | Infiltrazioni acque da Via Montessori | archiviazione per raggiungimento dello scopo |
| 03/07 | Ufficio Ecologia Assessore Ecologia | Rimozione Cassonetto Rifiuti | archiviazione per raggiungimento dello scopo |
| 04/07 | Sviluppo Economico | Istanza in autotutela Decadenza concessione area pubblica | accolto |
| 05/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Modifica importi canoni idrici | accolto |
| 06/07 | Settore Finanze Sindaco Assessore Bilancio Assessore Serv. Sociali | Rette e canoni di locazione insoluti | in corso di trattazione |
| 07/07 | Ufficio Acquedotto | Pagamento canoni idrici per consumi pari a zero | rigetto |
| 08/07 | Polizia Municipale | Inosservanza Passi Carrabili | accolto |
| 09/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Modifica importi canoni idrici | accolto |
| 10/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Modifica importi canoni idrici | accolto |
| 11/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Modifica importi canoni idrici | accolto |
| 12/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Canoni idrici esorbitanti | accolto |
| 13/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Modifica importi canoni idrici | accolto |
| 14/07 | Settore Urbanistica | Ritardo evasione pratica edilizia | in corso di trattazione |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| 15/07 | Polizia Municipale Ufficio Manutenzioni Assessore Viabilità | Ottemperanza Ordinanza P.M. | in corso di trattazione |
| 16/07 | Ufficio Tributi | Individuazione rendite catastali ai fini ICI | in corso di trattazione |
| 17/07 | Ufficio Acquedotto Ufficio Manutenzioni | Istanza in autotutela Canoni idrici esorbitanti | in corso di trattazione |
| 18/07 | Ufficio Acquedotto | Istanza in autotutela Canoni idrici prescrizione | in corso di trattazione |
| 19/07 | Ufficio Scolastico | Servizio di scuolabus | archiviazione per raggiungimento dello scopo |

- Alcuni dei ricorsi trattati sono già noti all'amministrazione, al consiglio ed ai capi settori interpellati con i quali ci si è spesso relazionati.=

1.1- Intervento d'ufficio "solleciti pagamento Tarsu 2003"

- E' nota, ad esempio, la vicenda dei "solleciti di pagamento Tarsu 2003", registratasi nei primissimi giorni dell'anno 2007 quando un numero molto alto di contribuenti si erano visti recapitare da parte del Settore Tributi avvisi di pagamenti contenenti l'invito a regolarizzare una posizione contributiva in realtà già regolare. Per via del numero elevato di contribuenti interessati alla vicenda si creava nei cittadini il disagio di sostenere fastidiose attese allo scopo di esibire la ricevuta di pagamento e soprattutto si alimentava una sfiducia generale verso l'ente comunale anche per la stranezza contenuta in molti inviti che davano atto al contribuente di avere versato una qualche rata a fronte di un pagamento che il cittadino aveva operato integralmente in un'unica soluzione. L'indagine del Difensore Civico si è curata in questo caso di riscontrare la causa e la versione fornita dall'ufficio Tributi, nonché le dimensioni del fenomeno e gli effetti prodottosi sul gettito complessivo derivante dal tributo nonché sull'economia e sulle posizioni dei

singoli contribuenti pervenendo alle considerazioni conclusive alle quali si rimanda.=

1.2. – Intervento sulle istanze per consumi idrici esorbitanti.=

- Su iniziativa dello stesso Ufficio Acquedotto il Difensore Civico è stato invece interessato della vicenda di alcuni cittadini che lamentavano una esorbitante fatturazione di consumi idrici relative ad utenze riguardo alle quali i soggetti deducevano l'impossibilità oggettiva a consumare la quantità di acqua fatturata richiedendo in autotutela l'annullamento della pretesa. Acquisiti gli atti di ogni singola posizione questo Difensore Civico ha messo in evidenza che mentre l'anomalia denunciata dal cittadino emergeva dal raffronto con le registrazioni degli anni precedenti il punto di vista del Comune circa la possibilità che si trattasse di perdita di acqua o di dispersione degli impianti privati dopo la lettura del contatore avrebbe richiesto una prova che non si riscontrava dall'istruttoria dei casi : circostanza che avrebbe potuto dare luogo ad un tale contrasto che ove fosse sfociato in un contenzioso giurisdizionale si sarebbe rivelato dall'esito incerto per entrambi i contendenti. Da qui l'invito a procedere all'annullamento degli accertamenti e ad aderire alle proposte transattive spesso provenienti dai cittadini stessi. Il suggerimento del Difensore Civico è stato, invero, fatto proprio dall'Amministrazione con la Delibera di Giunta n° 29 del 13.11.2007.=

1.3 – Intervento sull'istanza per consumi idrici pari a zero

- Su iniziativa di una associazione di consumatori il Difensore Civico ha indagato su delle fatture per “ consumi idrici pari a zero “ con riferimento alle quali si sosteneva l'impossibilità giuridica per il Comune di richiedere in questi casi somme a

qualsiasi titolo. L'istruttoria del ricorso faceva emergere che in realtà l'Ufficio Acquedotto non aveva applicato nessun criterio presuntivo minimo di consumo (possibilità in effetti vietata) ma si era limitato ad applicare agli utenti nei cui confronti aveva accertato consumi pari a zero il solo corrispettivo dovuto per manutenzione contatori ed impianti come previsto tanto nel regolamento quanto nella delibera di Giunta che ne aveva determinato l'importo dovuto.=

1.4. – Altri interventi su istanze dei cittadini.

- In un caso, che solo in questi giorni ha trovato soluzione, il Difensore Civico è dovuto intervenire presso l'Ufficio Manutenzioni per sollecitare una soluzione a favore di un cittadino che ha lamentato come per via di difetti presenti nelle tubazioni che dovrebbero convogliare le acque bianche in Via Montessori a Cava D'Aliga queste si infiltravano nella casa privata del ricorrente.=

- Felice esito ha avuto anche la vicenda lamentata dal cittadino che ha denunciato la repentina rimozione del cassonetto ove aveva da sempre conferito la spazzatura ed il fastidio di dovere altrimenti percorrere oltre cinquecento metri per raggiungere l'altro più vicino.=

- Infondate si sono dimostrate invece alcune richieste di intervento di cittadini che lamentavano ritardi nell'evasione di alcune loro istanze. In particolare per una è di contro emerso che il ritardo era dipeso da un ostacolo normativo relativamente al quale l'Ufficio stesso si era attivato per ricavare una interpretazione favorevole al cittadino.=

- Con la mediazione del Difensore Civico si è permesso a dei cittadini di continuare a servirsi del Servizio Scuolabus che è stato quest'anno rivisitato dall'Ufficio Scolastico, con riguardo ai punti di raccolta dei bambini così da renderli sicuri tanto ai fruitori quanto al personale ed agli autisti.=

- Altre richieste di intervento, infine, hanno interessato il Difensore Civico “ per conoscenza “ a seguito di istanze dirette in primo luogo all’Ufficio che aveva emanato l’atto chiedendone normalmente la revoca o l’annullamento in autotutela. In questi casi il Difensore Civico ha considerato il ricorso ammissibile ritenendo che il difensore civico possa spiegare il suo intervento nella fase in cui l’Amministrazione è chiamata ad esercitare la propria potestà in autotutela in forza e virtù dell’art. 86 del vigente Statuto Comunale il quale dopo avere previsto il generale potere del soggetto di promuovere un’istanza tesa ad ottenere la modifica, la riforma, la revoca o l’annullamento dell’atto, prevede che il difensore civico proponga all’organo che ha emanato il provvedimento, la conferma o l’esercizio del potere di autotutela.=

2. – ULTERIORI CONTATTI CON CITTADINI

- Fin dall'apertura al pubblico dell'Ufficio del Difensore Civico si era avvertita la curiosità che presso i cittadini l'iniziativa destava.=

- Chi si è rivolto al Difensore Civico è tuttavia spesso incorso in clamorosi equivoci circa il ruolo svolto dall'ufficio identificandolo in un " avvocato del comune " o in un " avvocato messo a loro disposizione da parte del comune ". Avviata comunque una basilare opera di informazione i cittadini hanno compreso la funzione del Difensore Civico ed i margini concessi ad un suo eventuale intervento dichiarandosi per lo più sempre soddisfatti del colloquio intrattenuto.=

- In questi casi il difensore civico ha dovuto spiegare che compito dell'ufficio non è quello di dirimere conflitti fra privati, né quello di rappresentare il cittadino in giudizio o di intervenire su atti o decisioni di carattere politico, né di fare annullare sanzioni (specie quelle elevate per infrazioni al Codice della Strada).=

- Dagli incontri con i cittadini, tenuti di solito previo appuntamento nell'ufficio di Via Malpighi n° 1, sono tuttavia emerse discussioni interessanti che hanno condotto questo difensore civico a riflettere su quanto vivo sia negli stessi il desiderio di partecipare ai procedimenti amministrativi e di come

siano impegnati a cercare delle strade che conducano a delle concrete risultanze nell'interesse di tutti.=

- Ne costituiscono esempi gli incontri avuti con i cittadini che hanno lamentato il mancato espletamento di un servizio o la paventata sua dismissione come è accaduto nella vicenda che ha riguardato l'istituto magistrale.=

2.1 - Vicenda “trasferimento titolarità giuridica magistrale“

- Nel marzo 2007 la Giunta Comunale ha bandito la possibilità di procedere al trasferimento della titolarità della gestione dell'Istituto Magistrale Paritario Comunale ad indirizzo Socio Psico-Pedagogico tentando, da un lato, di mantenere nel territorio comunale una offerta formativa di tale indirizzo e dall'altro di perseguire lo scopo dichiarato di razionalizzare la spesa, indirizzandola verso altri servizi, attraverso il trasferimento della gestione a privati.=

- Nell'occasione questo difensore civico ha avuto accessi da parte di genitori che si dichiaravano preoccupati dell'iniziativa richiedendo un intervento che facesse recedere l'amministrazione dal proposito. Epperò da più parti questo Difensore Civico ha dovuto registrare anche il plauso verso l'iniziativa che, a tratti, è apparsa costituire l'unica via per evitare la pure paventata chiusura dell'istituto atteso il numero esiguo di iscritti che all'inizio dell'anno scolastico aveva perfino condotto qualche genitore ad iscriversi all'istituto.=

- La vicenda in questione è emblematica delle ragioni per le quali va escluso un intervento del Difensore Civico in materia di atti politici dell'amministrazione aventi carattere generale atteso che in questo caso intervenire a favore della scelta o contro la scelta significherebbe schierarsi per un punto di vista piuttosto che per un altro, non solo minando l'imparzialità del ruolo ma ingerendosi in scelte amministrative che sono riservati ad altri organi statutari comunali.=

- Non è tuttavia mancato in questo caso una risposta che il Difensore Civico ha fornito ad una istanza pervenutagli per iniziativa del Consigliere Rocco Verdirame ed alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti della questione che tuttavia investiva profili di legittimità degli atti in merito ai quali il difensore civico può intervenire per fare affermare il principio di legalità e quello del buon andamento dell'amministrazione.=

2.2. – L'Attenzione per l' " E-government " .=

- Sullo stesso piano si pongono tutti quegli accessi anche informali e le sollecitazioni che si sono raccolte contenenti richieste di un intervento teso a sollecitare la realizzazione di un'opera o il suo migliore sfruttamento o l'attivazione di un nuovo servizio. In questi casi tuttavia i cittadini si muovono nella direzione di segnalare l'opportunità di intervenire in proposito mancando di coltivare la richiesta assai spesso per sfiducia verso la possibilità stessa di vederla realizzata.=

- Il Difensore Civico è stato ad esempio sollecitato ad intervenire per migliorare il processo di informatizzazione della pubblica amministrazione al fine di trattare la documentazione e la gestione dei procedimenti con l'uso delle moderne tecniche informatiche e telematiche (c.d. " E-government ").=

- Riguardo a queste forme di richieste poiché trattasi di decisioni amministrative con le quali è possibile intervenire a soddisfacimento di interessi diffusi alla cui tutela il Difensore Civico è pure preposto, si è attivato tutto un sistema di monitoraggio degli atti della Giunta e del Consiglio non escludendo in proposito forme di sollecito o richieste di informazioni.=

- Conseguentemente, a proposito dell' " E-government ", questo Difensore Civico è tuttora impegnato a seguire il processo che a seguito della Delibera di Giunta Comunale n° 308 del

09.11.2006 porterà il Comune di Scicli a dotarsi di un nuovo portale internet. Ha quindi segnalato l'importanza di porre attenzione alla questione in sede di regolamento degli uffici e dei servizi comunali nella relazione tematica trasmessa al Consiglio il 23 Agosto 2007.=

2.3 – Gli interessi diffusi.=

- Il dato più sconcertante è senza dubbio rappresentato dalle risposte che questo Difensore Civico ha dovuto fornire ai cittadini in materia di interessi diffusi ed in particolare tutto quanto possa avere riguardato lo stato di fruizione dei beni pubblici, la segnalazione di guasti ad opere di interesse collettivo e le richieste relative anche a piccoli interventi manutentivi.=

- Si è dovuto constatare che il sistema di risposta del Comune di Scicli a tali domande dei cittadini non è improntato ad una celere evasione delle richieste ma anzi alla sottovalutazione della loro importanza. Una mole considerevole di segnalazioni raccolte dall'Ufficio URP rimangono inevase al punto da determinare nel cittadino la sensazione che la segnalazione stessa sia rimasta ferma presso tale ufficio mentre è in realtà la lentezza della macchina amministrativa che non contempla nessun pronto intervento nel senso richiesto, impegnata il più delle volte ad agire per emergenze. Né l'intervento del Difensore Civico produce in queste occasioni migliori esiti come è accaduto a proposito della richiesta di intervento per l'area attrezzata di Via Tagliamento.=

2.4 – Area attrezzata di Via Tagliamento.=

- E' accaduto nella primavera scorsa che, con istanza raccolta dal Difensore Civico, un numero consistente di genitori di bambini, soliti frequentatori dell'area attrezzata di Via Tagliamento, ha lamentato lo stato di abbandono in cui versava il

giardino pubblico presente alla fine di tale strada segnalando la presenza di un gruppo di proprietari di cani che non si cura di rimuovere i segni delle deiezioni lasciati dai loro animali con ciò contravvenendo a precise norme di legge che ne impongono l'adempimento a cura dei proprietari stessi.=

- Questo Difensore Civico si era permesso di richiedere con apposita nota inoltrata fin dal 01 Giugno 2007, all'ufficio competente, al Comando Polizia Municipale ed all'assessore al ramo di procedere all'apposizione di un cartello che avvertisse i proprietari dei cani circa l'obbligo cui sono tenuti e le sanzioni cui vanno incontro.=

- L'iniziativa avrebbe potuto avere, forse, scarso effetto deterrente ma avrebbe senz'altro permesso a tutti quei genitori firmatari dell'esposto di verificare che le loro legittime istanze venivano prese in considerazione dall'amministrazione creando un clima di collaborazione per il prosieguo di iniziative simili. Il risultato è stato invece il silenzio da parte di tutti gli organi cui la richiesta è stata inoltrata che non hanno dimostrato di possedere sensibilità verso un bisogno dei cittadini di modesta portata ma devastante per la capacità di creare un clima di sfiducia generale.=

- E lo stesso deve dirsi in ordine alle istanze di tutti quei cittadini che hanno lamentato la mancata sostituzione di un punto luce in una via cittadina o la mancata eliminazione di una insidia stradale o la mancata rimozione di un qualche ingombro specie a carattere di rifiuto speciale. Per questa via si spiega specularmente il successo che assumono iniziative quali quelle di tenere aperto, in particolari giorni della settimana, il punto di raccolta dei rifiuti speciali in C.da "Zagarone", dimostrando il cittadino una sensibilità verso la questione che non va scoraggiata ma semmai apprezzata.=

2.5 – Istanze di accesso agli atti.=

- Il Difensore Civico è tornato utile a tutti quei cittadini che lo hanno contattato per conoscere i loro diritti in materia di accesso agli atti amministrativi cui è stata fornita assistenza nella formulazione della richiesta secondo i requisiti di cui alla L. 241/90; L.R. 10/91 e Regolamento Comunale sui diritti di accesso.=

- Deve evidenziarsi in proposito che tutte le istanze in tal senso proposte risultano, a questo difensore civico, essere state prontamente esitate dagli uffici cui erano indirizzate. A tutt'oggi inoltre mai l'Ufficio del Difensore Civico è stato interessato da lamentele in ordine a difficoltà riscontrate dai cittadini in materia di accesso agli atti anche quelli più delicati.=

- Può conseguentemente affermarsi che al Comune di Scicli sotto questo profilo, vige la cultura della trasparenza degli atti ed il diritto del cittadino alla loro ostensione può dirsi sostanzialmente acquisito. L'organizzazione amministrativa deve tuttavia essere migliorata al fine di rendere questo basilare presupposto della democrazia partecipata immune da difficoltà tecniche, raccomandando agli uffici di privilegiare la stesura di documenti informatici (soprattutto gli atti generali) e curandone la loro pubblicazione on-line e quivi il puntuale aggiornamento.=

2.6 – Attività di consulenza.=

- Di fronte alle richieste di pareri, quesiti, informazioni e consigli richiesti dal cittadino l'Ufficio del Difensore Civico si è trovato di fronte alla difficoltà di non potere fornire niente più che una informazione di massima mentre le questioni rappresentate avrebbero richiesto una vera e propria assistenza legale a favore dell'interessato spesso vittima impotente rispetto a soggetti contrattualmente più forti ai quali non è possibile accedere normalmente.=

- Sono a questo proposito continuati accessi dei cittadini che hanno lamentato questioni relative alla tutela dei consumatori in ordine a prestazioni e servizi di massa (contratti di finanziamento, utenze telefoniche, diritto di recesso, risarcimenti da parte di compagnie assicuratrici, ecc.). Sono state in queste occasioni fornite le informazioni necessarie ad esperire diffide, richieste di conciliazioni o costituzioni in mora ma è chiaro che il cittadino, in assenza di normative generali che sanzionino i silenzi serbati da questi colossi industriali, ottengono scarsi risultati.=

- E' con piacere invece che si segnala come l'attività di consulenza prestata ad un gruppo di cittadini animati dalla passione per le tradizioni popolari siciliane, incontrati il 16 Ottobre 2007 presso il centro incontro di Sampieri, ha già visto la costituzione di una associazione per fini culturali e ricreativi (Associazione Energia e Simpatia).=

3. - QUESTIONI DI INTERESSE GENERALE SEGUITE

- L'Ufficio del Difensore Civico ha continuato nell'opera di monitorare i fatti di vita amministrativa registrati nel corso dell'anno 2007 e ciò al fine di trarre elementi di valutazione di ordine generale così da comprendere quali possono essere le concause delle inefficienze lamentate dai cittadini.=

- Ciò è stato possibile conseguire grazie alla puntuale informazione che si è riusciti a trarre dalla trasmissione degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, dalle delibere adottate e dall'elenco delle delibere di Giunta pubblicate, nonché dai colloqui che si sono intrattenuti con amministratori, consiglieri comunali e funzionari.=

- L'intero anno 2007 si è contraddistinto per il perdurare dei problemi di cassa di cui ha sofferto il settore finanziario del Comune di Scicli. I problemi si sono manifestati fin dal mese di gennaio con ritardi nel pagamento degli stipendi ai dipendenti e sono stati conseguentemente rallentati tutti gli adempimenti nei confronti di fornitori di beni e servizi. Lamentele in tal senso sono state raccolte anche da questo Difensore Civico che è perciò intervenuto presso il Capo Settore Finanze chiedendo informazioni e rappresentando i malumori del cittadino ovviamente già noti all'interlocutore.=

- L'anno 2007 si è caratterizzato inoltre per la *querelle* scaturita fra il Consiglio e la Giunta a seguito dell'iniziativa

assunta da quest'ultima di procedere ad una profonda rivisitazione del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed alla rielaborazione della dotazione organica. L'iniziativa della Giunta, cui spetta il compito di adottare i superiori atti, è stata invero avversata dal Consiglio che ha rivendicato più volte le proprie prerogative nel concorrere all'impostazione degli importanti strumenti organizzativi per la vita amministrativa futura dell'ente, stabilendo i criteri generali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in attuazione di una precisa attribuzione di legge (art. 42, comma 2, lett. a), T.U. 267/00).=

- Alla tesi dell'amministrazione che riteneva all'uopo validi i criteri dettati dal precedente consiglio con delibera n° 4/99 si è contrapposta la volontà dell'attuale consiglio comunale che, con più ordini del giorno, impegnava il Sindaco e la Giunta a non tenerne più conto in quanto ritenuti inattuali e non più corrispondenti alle esigenze organizzative dell'ente. In questa ottica si dava luogo ad un iter deliberativo che ha condotto alla adozione di nuovi criteri per l'individuazione dei quali il Difensore Civico è stato chiamato a contribuire facendo pervenire al Consiglio una relazione tematica alla quale si rimanda.=

- L'approvazione definitiva del regolamento senza che la Giunta tenesse conto dei nuovi criteri fissati dal Consiglio comportava un nuovo contrasto che sfociava nell'ordine del giorno adottato il 10 Dicembre 2007 con il quale, invitato nuovamente il Sindaco e la Giunta a revocare l'atto adottato, veniva dato mandato al Difensore Civico di garantire la legittimità della delibera.=

- Il Difensore Civico ha in proposito invitato il Sindaco e la Giunta a verificare se la delibera adottata dalla Giunta teneva conto dei nuovi criteri espressi dal consiglio ed in caso contrario a rendere noti, attraverso un atto integrativo, i motivi, le ragioni

ed i presupposti giuridici che legittimavano la diversa scelta intrapresa e l'interesse pubblico che la sorreggeva.=

- Con nota a firma del Sindaco, questi asseriva che i criteri che avevano guidato la Giunta erano quelli in vigore al momento in cui era iniziato il procedimento amministrativo di che trattasi a seguito della approvazione della delibera del 24.05.07 (sia pure adottata ai soli fini della concertazione sindacale), quelli contenuti nel nuovo statuto comunale ma anche quelli, non in contrasto con i primi, contenuti nella nuova delibera del Consiglio Comunale che quindi elencava.=

- Intervenuta frattanto una decisione della Giustizia Amministrativa che sospendeva l'esecutività degli atti in questione, anche questo Difensore Civico ha sospeso ogni iniziativa in merito fedele alla massima che “ ove è il Giudice a parlare gli altri tacciono “.=

4. – CONCLUSIONI

- La relazione annuale rappresenta il momento più rilevante e significativo del mandato conferito al difensore civico perché costituisce il luogo istituzionale di dialogo con l'intera macchina amministrativa. Quanto si è appena rassegnato vuole essere un documento di sintesi capace di evidenziare i rapporti e le problematiche che si instaurano ed intercorrono tra pubblica amministrazione e cittadini di Scicli registrati da un organo, il difensore civico appunto, che per la sua equidistanza dalle parti contendenti ha esclusivamente inteso svolgere un ruolo di mediazione e con esso di avvicinamento degli amministrati agli amministratori.=

- La varia casistica che si è inteso sintetizzare ha l'ambizione di volere rappresentare uno spaccato circa le reali esigenze dei cittadini che si sono presentati al Difensore Civico mossi non da grandi interessi economici, bensì, assai spesso, dal solo desiderio di essere bene amministrati.=

- Conoscere ogni singolo caso affrontato, fondato o infondato, permetterà agli amministratori di farsi un'idea concreta circa i bisogni dei cittadini e delle doglianze che vengono mosse al loro operato amministrativo.=

- Sarà bene da parte dell'apparato amministrativo tenere sempre debitamente conto delle problematiche che sono state rappresentate al Difensore Civico. Ai capi settori ed ai

responsabili dei vari servizi si rinnova l'invito a prendere consapevolezza che il Difensore Civico non ha inteso mai istruire processi contro di loro ma ha solo chiesto di porre attenzione al caso che via via si presentava. Gli uffici interpellati costituivano infatti gli interlocutori naturali del Difensore Civico dalle cui richieste, si è certi, che anche i vari responsabili di settore hanno, a loro volta, tratto stimolo per trasferire nell'azione amministrativa i suggerimenti ricavati dal contatto mediato con i cittadini.=

- L' impegno del Difensore Civico è stato quello di lavorare con questo spirito cercando di non disperdere quel tanto di fiducia che i cittadini ancora ripongono nella pubblica amministrazione evitando, ove è stato possibile, che le doglianze legittime o infondate si siano tramutate in un ricorso giurisdizionale o peggio ancora che siano rimaste del tutto senza risposta.=

- Relazione chiusa con i dati registrati fino al 31.12.2007.=
- Scicli, 21 Aprile 2008.=

Il Difensore Civico
(Avv. Fabio Lucifora)